

VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

BANCA ITALEASE SPA DEL 28 MARZO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di marzo in Milano, Via Sile n. 18, alle ore 10.30, si è riunita, in unica convocazione, in conformità all'avviso comunicato ai soci, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della Banca Italease SpA per discutere e deliberare sul seguente:

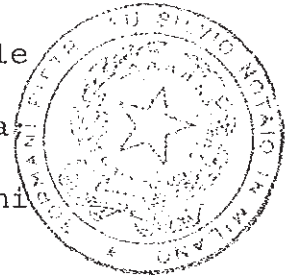
ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Determinazioni concernenti le politiche di remunerazione a favore degli amministratori, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato, ai sensi

dell'art. 6 dello statuto sociale e delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia, esito delle verifiche previste dalle Disposizioni di Vigilanza in materia.



3. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2014.

4. Approvazione dell'incarico per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2014-2022 ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

5. Responsabilità degli ex Consiglieri di Amministrazione, degli ex componenti del Collegio Sindacale, dell'ex Direttore Generale in carica alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca Italease SpA in Banco Popolare - Società Cooperativa ai sensi dell'art. 2502 cod. civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti,

oltre a sé Presidente, i signori Gino Luciani e Stefano Braschi, Consiglieri.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i signori Mario Valenti, Presidente del Collegio Sindacale, Antonio Mastrangelo e Franco Valotto, Sindaci effettivi.

Su invito del Presidente Paolillo, partecipa inoltre alla riunione, il Direttore Generale, Maurizio Riccadonna.

Sono presenti inoltre gli azionisti:

- Banco Popolare Soc. Coop., per delega alla signora Daniela Nobili, delega che viene acquisita agli atti dell'Assemblea;

- Credito Bergamasco SpA, per delega alla signora Daniela Nobili, delega che viene acquisita agli atti dell'Assemblea;

- Holding di Partecipazioni Finanziarie SpA, per delega alla signora Daniela Nobili, delega che viene acquisita agli atti dell'Assemblea;

complessivamente titolari di tutte le n. 1.852.394.008 azioni ordinarie prive di valore nominale nelle quali è suddiviso il capitale

sociale di € 406.894.343,48 i.v.

L'elenco degli azionisti e delle persone delegate, firmato dal Presidente, viene allegato al verbale della presente Assemblea alla lettera "A".



A norma dello Statuto, assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Marco Paolillo.

Il Presidente propone di nominare Segretario dell'Assemblea la signora Federica Pagliari.

L'Assemblea all'unanimità approva la proposta.

Il Presidente, constatato che:

- l'Assemblea è stata indetta in unica convocazione per il giorno 28 marzo 2014 alle ore 10,30;
- che nei termini di legge sono state depositate tutte le n.1.852.394.008 azioni ordinarie prive di valore nominale nelle quali è suddiviso il capitale sociale di € 406.894.343,48 i.v., i cui titolari risultano regolarmente iscritti nei libri sociali e che agli stessi spetta il diritto di voto;
- è stata accertata l'identità e la legittimazione

dei presenti;

- che sono state adempiute tutte le formalità previste dalla legge e dallo statuto;

dichiara

validamente costituita l'Assemblea Ordinaria dei Soci e atta a deliberare sull'ordine del giorno.

- 1) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013; PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Il Presidente informa che il fascicolo del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, nonché della Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegati al presente verbale sotto le lettere "B" e "C", sono stati distribuiti in copia ai presenti e propone pertanto di ometterne la lettura integrale, limitandosi alla lettura della sola proposta di deliberazione.

Prende la parola il rappresentante dei soci, signora Daniela Nobili, il quale acconsente a che



The following information is being furnished to you for your information only. It is not intended to be used for any other purpose. The information is being furnished to you for your information only. It is not intended to be used for any other purpose. The information is being furnished to you for your information only. It is not intended to be used for any other purpose.

(



BANCA ITALEASE S.P.A.
Via Sile, 18 - 20139 Milano
C.F./P.IVA 00846180156

Libro dei verbali di Assemblea

Repertorio N° 385510

Dr. Pietro Sormani - Notaio in Milano
Via Cordusio 2 - Tel. 02-723071

Visto per la vidimazione del presente libro:

VERBALI DELLE ASSEMBLEE

della BANCA ITALEASE S.P.A.
MILANO

con sede in

Codice Fiscale e/o partita Iva 00846180156

composto da N.ro 150 fogli

numerati progressivamente dal N.ro 01 al N.ro 300

Esibita copia delega bancaria di versamento

Tassa annuale Vidimazione libri sociali € 516,46

presso: BANCA POPOLARE DI LODI S.P.A.

in data 20/03/2012

MILANO 21/02/2013



sia data lettura della sola proposta di deliberazione, omettendo la lettura di ogni altro documento, in quanto già diffuso in precedenza.



Il Presidente passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale affinché dia lettura dei punti principali della relazione al bilancio redatta dall'organo di controllo, allegata al presente verbale sotto la lettera "D".

A questo punto il Presidente dà lettura delle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche, al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato, allegate al presente verbale sotto le lettere "E" e "F".

Terminata la presentazione degli argomenti di cui sopra, il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio e risponde ai quesiti posti sull'argomento.

Il Presidente a nome del Consiglio di Amministrazione, propone:

- 1) di approvare il bilancio stesso, nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota integrativa e

relativi prospetti;

- 2) di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 142.207.401.

L'Assemblea, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2013, certificato dalla Deloitte & Touche SpA, all'unanimità

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2013 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e relativi prospetti;
 - 2) di approvare la relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2013;
 - 3) di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 142.207.401.
- 2) DETERMINAZIONI CONCERNENTI LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI, DI DIPENDENTI O DI COLLABORATORI NON LEGATI ALLA SOCIETÀ DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE E DELLE

DISPOSIZIONI DI VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA;
ESITO DELLE VERIFICHE PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI
DI VIGILANZA IN MATERIA.



Il Presidente passa, quindi, ad illustrare la proposta di deliberazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno.

In coerenza a quanto elaborato in materia dalla Capogruppo per l'intero Gruppo Bancario occorre procedere all'approvazione (i) del Documento sulla politica di remunerazione riferita agli organi amministrativi delle società del Gruppo e (ii) del Documento sulle politiche retributive per i dipendenti ed i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato delle società del Gruppo.

Il Presidente ricorda preliminarmente all'assunzione della delibera relativa ai predetti documenti che, in conformità alle disposizioni ed alle comunicazioni della Banca d'Italia, le capogruppo e le banche sono tenute a fornire alle assemblee dei soci un'apposita informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.

Con il consenso dei presenti, i prospetti che riportano i dati retributivi 2013 relativi al personale dipendente, nonché quelli relativi al personale rilevante vengono dati per letti ed allegati al presente verbale sotto le lettere "G" e "H".

Proseguendo nel suo intervento, il Presidente con riferimento all'informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione ricorda che, a norma di Statuto:

- la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 9 (nove) - art. 10, comma 1;
- agli amministratori spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio - art. 18, comma 1;
- il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale nonché secondo i criteri e nei limiti degli importi complessivi fissati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389



ultimo comma del codice civile, stabilisce le remunerazioni del Presidente, del Vice Presidente o dei Vice Presidenti e dell'Amministratore Delegato, se nominati. dello statuto sociale - art.18, comma 2.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che l'Assemblea del 19 aprile 2013 ha deliberato di fissare in Euro 160.000 l'emolumento globale da corrispondere al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013 quindi ripartito, a norma di statuto dal Consiglio di Amministrazione in pari data, come segue:

- Euro 10.000 annui per ciascun consigliere di amministrazione;
- Euro 100.000 annui per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, in aggiunta ad un compenso per la carica di consigliere di amministrazione pari ad Euro 10.000;
- Euro 10.000 annui per la carica di Vice Presidente, in aggiunta ad un compenso per la carica di consigliere di amministrazione pari ad Euro 10.000.

Le politiche di remunerazione deliberate

dall'Assemblea sono pertanto così state attuate:

- 1) il compenso per tutti i consiglieri è stato articolato come retribuzione fissa;
- 2) a tutti i consiglieri di amministrazione è stato riconosciuto un compenso rapportato alla effettiva durata della carica;
- 3) la misura del compenso è stata determinata dall'Assemblea tenendo conto dell'impegno richiesto, delle inerenti responsabilità, dell'esigenza di salvaguardare il principio di perequazione tra i diversi emolumenti riconosciuti nell'ambito del gruppo, del confronto con remunerazioni riconosciute da istituti concorrenti di caratteristiche analoghe;
- 4) il compenso dei "consiglieri esecutivi" che intrattengono un rapporto di lavoro con società del Gruppo, è stato assorbito dal trattamento economico contrattuale di ciascun esponente con l'azienda di appartenenza, alla quale è stato quindi riconosciuto il compenso medesimo;
- 5) fermo quanto indicato ai punti precedenti, non

sono stati attribuiti particolari cariche o incarichi a componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, non sono stati riconosciuti ulteriori compensi.



Al termine della presentazione di cui sopra, il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione tenutasi in data 26 febbraio 2014, ha condiviso e fatto proprio il "Documento sulle politiche di remunerazione 2014 a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci" elaborato dalla Capogruppo per l'intero Gruppo che ora si propone in approvazione a questa Assemblea.

Il Presidente fa presente inoltre che il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella medesima riunione del 26 febbraio 2014, ha condiviso e fatto proprio il "Documento sulle politiche retributive 2014 per il personale dipendente ed i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato" elaborato dalla Capogruppo per

l'intero Gruppo che ora si propone in approvazione a questa Assemblea.

Terminata l'esposizione del Presidente, la signora Daniela Nobili rappresentante degli azionisti, dichiara di essere edotto del contenuto sia del Documento sulla politica di remunerazione 2014 riferita agli organi amministrativi delle società del Gruppo che del Documento sulle politiche retributive 2014 per i dipendenti ed i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato delle società del Gruppo, documenti condivisi e fatti propri dal Consiglio di Amministrazione della Banca, dati quindi per letti ed allegati al presente verbale sotto le lettere "I" e "L".

L'Assemblea pertanto all'unanimità

approva

1. il Documento sulle politiche di remunerazione 2014 a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2. il Documento sulle politiche retributive 2014 per il personale dipendente ed i collaboratori

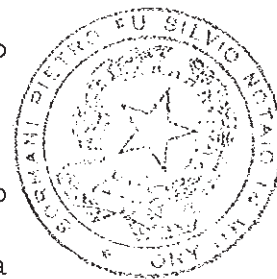
non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

L'Assemblea inoltre prende atto che, come richiesto dalle disposizioni di vigilanza, è stata condotta dalla Capogruppo una verifica sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo.

L'attività, che ha avuto quale principale obiettivo la verifica degli adeguamenti organizzativi in materia di sistemi di remunerazione e incentivazione, ai fini dell'allineamento alla normativa di Banca d'Italia, ha confermato la complessiva adeguatezza dei sistemi di remunerazione ed incentivazione rispetto al contesto normativo. Gli esiti di tale verifica sono stati portati a conoscenza degli organi e delle funzioni competenti.

3) DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2014.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale agli amministratori spetta un



compenso annuo, stabilito dall'Assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio e che al riguardo l'Assemblea del 19 aprile 2013 aveva deliberato per l'esercizio 2013 un'assegnazione globale al Consiglio di Euro 160.000, nonché il rimborso delle spese sostenute per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti dall'espletamento dei relativi incombeni.

A questo punto prende la parola la signora Daniela Nobili rappresentante degli azionisti il quale propone:

- 1) di prevedere anche per l'esercizio 2014 un'assegnazione globale al Consiglio di Euro 160.000, nonché il rimborso delle spese sostenute per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti dall'espletamento dei relativi incombeni.

L'Assemblea è pertanto chiamata a deliberare in merito.

L'Assemblea all'unanimità

delibera

di prevedere per l'esercizio 2014 un'assegnazione

globale al Consiglio di Euro 160.000, demandando la ripartizione dello stesso al Consiglio di Amministrazione, nonché il rimborso delle spese sostenute per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti dall'espletamento dei relativi incombenzi.



4) APPROVAZIONE DELL'INCARICO PER I SERVIZI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER IL NOVENNIO 2014-2022 AI SENSI DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39.

Il Presidente fa presente che, tenuto conto della scadenza per avvenuta decorrenza dei termini dell'incarico a suo tempo conferito all'attuale società di revisione Deloitte & Touche SpA - dall'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2005 e successivamente prorogato dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2007 - è necessario deliberare in merito all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Al riguardo ricorda che l'articolo 13 del Dgs. 39/2010 ha testualmente previsto che: *"Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta*

motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico".

La società Reconta Ernst & Young SpA in data 10 febbraio 2014 ha presentato una proposta di incarico che è stata, per competenza, trasmessa al Collegio Sindacale e che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "M".

Il Presidente precisa che oggetto della proposta, formulata in ottemperanza alla disposizioni di cui agli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 (di seguito anche il "Decreto") e della Comunicazione Consob n. 3556 del 18 aprile 1996, è:

- la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022, di Banca Italease SpA, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del



Decreto;

- l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto;
- la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto e delle informazioni di cui al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998 con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato.

La durata dell'incarico è di nove esercizi.

Formano inoltre oggetto della proposta:

- la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2014 al 30 giugno 2022 di Banca Italease SpA;
- le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'art.1, comma 5, primo periodo, del DPR 22 luglio 1998, n.

322 come modificato dall'articolo 1, comma 94 della Legge n. 244/07;

- lo svolgimento delle procedure di verifica finalizzate al rilascio dell'attestazione per il Fondo Nazionale di Garanzia per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022 prevista dall'art. 62, comma 1, D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415.

Fatte tali premessa passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, signor Mario Valenti.

Il dott. Valenti dà quindi lettura dello stralcio del documento "Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 13 dlgs 39/2010" approvato dal Collegio Sindacale in data 5 marzo 2014 e che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "N", come segue:

"

CONSIDERATO

- che l'attuale società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. non può essere ulteriormente nominata essendo scaduto il periodo massimo

previsto dalla Legge per il conferimento
dell'incarico di revisione legale dei conti;

- che è pervenuta al Collegio la dichiarazione di disponibilità a ricevere l'incarico di revisione legale da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- che non si è ritenuto di richiedere altre dichiarazioni di disponibilità/preventivi anche in relazione al fatto che è prevista la cessazione dall'incarico a fine esercizio stante la prevista fusione per incorporazione di Banca Italease S.p.A. nel Banco Popolare S.p.A.;
- che la predetta società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. è l'attuale società di revisione della Capogruppo Banco Popolare S.p.A.;
- che, in merito all'oggetto dell'incarico, la dichiarazione di disponibilità prevede, per ciascun esercizio, la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti



di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione, l'attività di revisione prevista dall'art. 14 comma 6 del Dlg 39/2010, la revisione contabile limitatamente al bilancio consolidato semestrale, le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e la relazione sugli aggregati di riferimento che costituiscono la base per il calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia;

- che il corrispettivo indicato nella dichiarazione di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale, per ciascun esercizio, e pari a Euro 161.000,00 per 1.610 ore di attività complessive.

VERIFICATO

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrata nella dichiarazione di disponibilità, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;

- che la dichiarazione di disponibilità contiene anche specifica e motivata dichiarazione concernente il possesso di ciascuno dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge (articoli 10 e 17, Dlgs 39/2010);
- che, sulla base di quanto desumibile dalla proposta, la società di revisione legale che ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risulta in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- che la società di revisione legale proposta risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2022 sia affidato dall'assemblea, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico (nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico), a Reconta Ernst & Young



S.p.A.

Milano, 05 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Mario Valenti - Presidente

Antonio Mastrangelo - Sindaco effettivo

Franco Valotto - Sindaco effettivo"

L'Assemblea, preso atto della proposta della Reconta Ernst & Young S.p.A. e di quanto contenuto nel documento redatto dal Collegio Sindacale a seguito di tale proposta, all'unanimità

delibera

di conferire l'incarico per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2014-2022, ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per il corrispettivo, per ciascun esercizio, pari a Euro 161.000,00 per 1.610 ore di attività complessive, secondo quanto meglio risulta dalla proposta della medesima Reconta Ernst & Young S.p.A. del 10 febbraio 2014.

5) RESPONSABILITÀ DEGLI EX CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE, DEGLI EX COMPONENTI DEL COLLEGIO

SINDACALE, DELL'EX DIRETTORE GENERALE IN CARICA
ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006.
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.



Il Presidente rammenta che in data 23 agosto 2012, in prossimità della scadenza dei termini di prescrizione e pur in un quadro non ancora compiutamente definito dai procedimenti giudiziari pendenti a quel tempo, l'Assemblea ordinaria di Banca Italease aveva deliberato, con riferimento alla posizione dei componenti del Consiglio di Amministrazione (sigg.ri Giovanni Cartia, Ettore Caselli, Spartaco Gafforini, Pier Luigi Montani, Fabio Innocenzi, Maurizio Biliotti, Luigi Lana, Mario Alberto Pedranzini, Pier Giorgio Signorelli, Pasquale Lorusso, Renato Mastrostefano, Nicolò Melzi di Cusano, Errico Ronzo, con esclusione degli eredi di Lucio Rondelli nei cui confronti era stato deciso di non inviare atti interruttivi della prescrizione) e il Collegio Sindacale di Banca Italease (Alfio Poli, Luigi Anselmi, Pio Bersani, Bruno Filippi e Lelio Scopa) in carica fino alla

data dell'8 settembre 2007, nonché dell'ex Direttore Generale Antonio Ferraris, di autorizzare - per il caso di emersione di adeguati elementi di addebito - l'esperimento dell'azione di responsabilità, e quindi di procedere agli atti interruttivi del termine di prescrizione di tutte le azioni di responsabilità, risarcitorie (anche in via di rivalsa e/o di regresso), contrattuali ed extracontrattuali nei confronti dei predetti soggetti.

Al riguardo precisa che, prima dello spirare del termine quinquennale, mediante apposite comunicazioni trasmesse con lettera raccomandata, Banca Italease ha costituito in mora gli ex componenti degli Organi amministrativi e di controllo nonché l'ex Direttore Generale, interrompendo per l'effetto il termine di prescrizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2943, quarto comma, cod. civ.

Il Presidente precisa altresì che verso l'ex Amministratore Delegato dott. Faenza nel maggio 2012 Banca Italease ha promosso azione di



responsabilità innanzi al Tribunale di Milano. Alla prima udienza del 5 febbraio 2013 il Giudice, accertata la regolarità della notificazione, ha dichiarato la contumacia del convenuto. Il 17 maggio prossimo si terrà l'udienza di precisazione delle conclusioni.

Proseguendo nel suo intervento il Presidente ricorda che il giudizio promosso dalla Procura di Milano nei confronti del dott. Fabio Innocenzi (il "Processo Innocenzi") - nella qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease, per le ipotesi di reato di false comunicazioni sociali ex art. 2622, 3° comma, cod. civ. e manipolazione del mercato ex art. 185 del Testo Unico Finanza, nel quale era stata citata la stessa Banca quale responsabile civile - si è concluso in data 27 maggio 2013 con l'assoluzione con formula piena ("perché il fatto non costituisce reato").

Un secondo giudizio che si è concluso recentemente a favore di Banca Italease riguarda la sua responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/2001

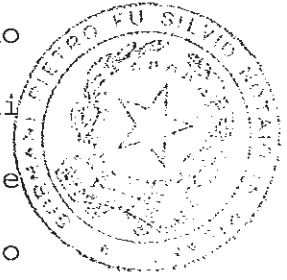
invocata dalla Procura di Milano nell'ambito del procedimento promosso nei confronti dell'ex Amministratore Delegato, dott. Massimo Faenza (il "Processo Faenza") e dell'ex Direttore Generale, dott. Ferraris (il "Processo Ferraris"), per i reati societari di (i) false comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori ex art. 2622, 3° comma, cod. civ. (in relazione al bilancio di Banca Italease per l'esercizio 2006), (ii) manipolazione del mercato ex art. 185 del T.U.F. e (iii) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza ex art. 2638, primo, secondo e terzo comma cod. civ. (Consob e Banca d'Italia).

Al riguardo, il Presidente ricorda che la Corte di Cassazione, cassando senza rinvio la sentenza d'appello che condannava Banca Italease alla confisca per Euro 54,1 milioni (Euro 64,2 milioni in primo grado), cancellava ogni effetto relativo alla confisca, confermando la sola sanzione pecuniaria di Euro 1,9 milioni.

Sempre in sede penale, egli fa presente che si è

proceduto alla sottoscrizione di un accordo transattivo con circa 990 piccoli ex azionisti di Banca Italease i quali si erano costituiti parte civile nel Processo Faenza, nonché nel Processo Ferraris, nel Processo Innocenzi (si tratta, oltretutto, degli stessi ex azionisti che hanno impugnato la sentenza di assoluzione nei confronti del dott. Innocenzi) e nel procedimento penale, tutt'ora in corso, nei confronti degli ex componenti del Comitato Esecutivo per l'ipotesi di reato di false comunicazioni sociali in relazione all'approvazione della semestrale 2008 di Banca Italease (con la precisazione che non tutti, peraltro, si erano costituiti parte civile in ciascuno dei quattro processi menzionati). In virtù di tale accordo, a fronte del versamento di un importo pari a poco meno di Euro 10 milioni a fronte di richieste non inferiori ad Euro 35 milioni, gli ex azionisti hanno rinunciato ad ogni pretesa nei confronti di Banca Italease.

Sul versante civile, infine, il Presidente ricorda che i giudizi di carattere risarcitorio promossi



(sia pur con titoli di responsabilità diversi da quelli propri dell'azione di responsabilità sociale) nei confronti di singoli esponenti di Banca Italease privi di deleghe e non esecutivi sono stati definiti con sentenze favorevoli ai convenuti.

Le riflessioni in argomento devono anche tenere conto dei rapporti all'interno della realtà delle banche popolari, atteso che gli ex amministratori di Italease ne costituivano in gran parte espressione.

Alla luce di quanto precede, ora l'Assemblea è chiamata alla valutazione delle circostanze sopra evidenziate al fine, in prossimità dell'incorporazione di Banca Italease nel Banco Popolare, di una ulteriore e finale valutazione sull'opportunità di avviare azioni di responsabilità e/o risarcitorie nei confronti degli ex Consiglieri di Amministrazione (diversi dal dott. Faenza) e degli ex componenti del Collegio Sindacale in carica fino alla data dell'8 settembre 2007 ovvero, se del caso, di revocare in tutto o in

parte la delibera di autorizzazione all'azione di responsabilità.

L'Assemblea è chiamata inoltre ad assumere una decisione in merito alle iniziative da adottare nei confronti dell'ex Direttore Generale sig. Ferraris, anche tenuto conto che il patrimonio aggredibile peraltro risulta già inadeguato anche al solo recupero delle sanzioni amministrative anticipate da Banca Italease.

Al fine di dare all'Assemblea una adeguata valutazione dei suddetti profili, è stato acquisito parere dello Studio Pavesi, che viene allegato sotto la lettera O) del presente verbale: in sintesi, le conclusioni cui perviene lo Studio Pavesi conducono a sconsigliare l'avvio di un'azione di responsabilità sia contro gli Organi Amministrativi e di controllo, sia, seppur con motivazioni diverse, contro l'ex Direttore Generale.

A questo punto prende la parola la signora Daniela Nobili, rappresentante degli azionisti, che propone di escludere l'avvio di un'azione di



responsabilità, risarcitoria, contrattuale ed extracontrattuale (a) nei confronti degli ex Consiglieri di Amministrazione (escluso il dott. Massimo Faenza) e degli ex componenti del Collegio Sindacale in carica fino alla data dell'8 settembre 2007, nonché (b) nei confronti dell'ex Direttore Generale sig. Antonio Ferraris.

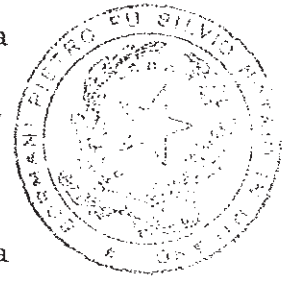
L'Assemblea, preso atto di quanto contenuto nel parere legale del 18 marzo 2014 dall'Avv. Carlo Pavesi, all'unanimità

delibera

di escludere l'avvio di un'azione di responsabilità, risarcitoria, contrattuale ed extracontrattuale (a) nei confronti degli ex Consiglieri di Amministrazione (escluso il dott. Massimo Faenza) e degli ex componenti del Collegio Sindacale in carica fino alla data dell'8 settembre 2007, nonché (b) nei confronti dell'ex Direttore Generale sig. Antonio Ferraris.

Il Presidente, constatato che gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea Parte Ordinaria sono esauriti, nessun'altro chiedendo la

parola, dichiara chiusa l'Assemblea Parte Ordinaria
alle ore 10.50 previa redazione, lettura,
approvazione e sottoscrizione del presente verbale.
Il verbale di Assemblea per la Parte Straordinaria
da formalizzarsi per pubblico atto notarile sarà
redatto dal Notaio Filippo Zabban di Milano.



IL SEGRETARIO

Federica Tagliari

IL PRESIDENTE

[Signature]

ELENCO DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL
GIORNO 28.03.2014

Socio	%	N. azioni	Deleghe
Banco Popolare Soc. Coop	82,42%	1.526.735.455	Daniela Nobili
Credito Bergamasco S.p.A.	2,92%	54.140.240	Daniela Nobili
Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A.	14,66	271.518.313	Daniela Nobili

Il Presidente dell'Assemblea

